



L'Orsa Maggiore®
COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio sociale 2023

L'Orsa Maggiore cooperativa sociale E.T.S.

Sommario

Obiettivi e destinatari.....	2
Metodologia	2
L'identità.....	2
Origini e motivazioni: la storia.....	4
Finalità e strategie	5
Contesto di riferimento	6
Mission, vision, valori e principi: valori e finalità perseguite	7
Obiettivi di miglioramento strategici.....	8
Democrazia e mutualità	8
Capitale umano.....	10
Occupazione	12
Corsi di formazione per il personale.....	12
Il rendiconto sociale	14
Mappa degli stakeholder	14
Situazione economica-finanziaria.....	18
Rete territoriale:	19
I servizi in essere.....	20
Comunicazione e diffusione	35
Le nostre pratiche verso la sostenibilità ambientale	36
Le nostre pratiche per la tutela delle persone minorenni e delle persone vulnerabili.....	36

Obiettivi e destinatari

Il Bilancio sociale è un documento che racconta L'Orsa Maggiore nella sua interezza, rendendo visibile agli stakeholder gli **obiettivi raggiunti**, i **risultati economici** e i **risultati sociali** dando una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

Il bilancio sociale è reso pubblico attraverso il deposito del bilancio presso il registro Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Napoli, con la pubblicazione sul sito, con copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate.

Metodologia

Le metodologie di rendicontazione non sono cambiate; le attività progettuali vengono tutte rendicontate singolarmente agli enti finanziatori, i servizi erogati solitamente non necessitano di rendicontazione.

A seguito dell'entrata in vigore della riforma del terzo settore è stato adeguato il piano dei conti portando nel "Valore della produzione" tutte le attività sociali profit e non -profit. Negli anni precedenti le attività non - profit erano classificate come "Altri ricavi".

Lettera della Presidente

Il 2023 è stato un anno di innovazione per la cooperativa perché abbiamo dato concretezza a Orsamaggiore factory, l'Hub per l'inclusione a cui stiamo lavorando da alcuni anni.

Orsamaggiore factory mette insieme diversi aspetti fondanti della cooperativa

- *La scommessa dell'inclusione lavorativa: offrire concrete opportunità di esperienza professionalizzante e lavorativa a giovani donne e uomini vulnerabili in settori produttivi quali la stamperia, la sartoria, il bar-bistrot è per noi una strada nuova che stiamo percorrendo con entusiasmo e prudenza per non creare illusioni, ma costruire passi concreti.*
- *La sfida dell'inclusione sociale: ad Orsamaggiore factory sono coinvolti giovani volontari del servizio civile universale, tirocinanti, ragazze e ragazzi partecipanti a progetti di inclusione, soprattutto neet, in un'atmosfera di autonomia e costruttività in cui ciascuna e ciascuno può dare il suo contributo e ricevere stimoli trasformativi in un contesto di reciprocità.*
- *L'impegno della comunità solidale: Orsamaggiore factory è sostenibile grazie al contributo, espresso in diversi modi (tempo denaro, idee, contatti, opportunità, competenze) di persone ed organizzazioni che hanno scelto di condividere questa strada. Abbiamo incontrato anche l'interesse di alcune aziende che hanno scelto di sostenere questa sfida. Giorno dopo giorno ci sostengono nell'ampliare gli orizzonti, nel mantenere diritta la barra del timone, nello stare negli inevitabili flutti, coltivando la fiducia e la speranza.*

Questa nuova strada si intreccia con il cammino storico della cooperativa nelle due macro aree **Infanzia e famiglie** e **Inclusione**, in cui abbiamo gestito diversi servizi e **progetti** articolati nelle due grandi aree.

Nell'area **Infanzia e famiglie** accanto **alle iniziative consolidate** rappresentate dai Laboratori di Educativa Territoriale, Spazio mamme e il Polo per le famiglie abbiamo rafforzato gli interventi di prevenzione e la costruzione della comunità educante attraverso gli interventi con le bambine e bambini tra 0 – 6 anni, i loro genitori e gli adulti ed adulte di riferimento (Iris, Legami nutrienti, Girasoli, Momo) ed implementato la collaborazione con le scuole offrendo attività integrative centrate sostenendo modalità partecipative, un approccio alle risorse ed alla cooperazione nella comunità educante.

Nell'area **Inclusione**, accanto **alla iniziativa consolidata** rappresentata dal servizio Casa Glo, abbiamo continuato l'impegno di proporre nuove strade per l'autonomia a giovani vulnerabili non solo con disabilità, ma anche provenienti da esperienze di fragilità familiare, disagio sociale, violenza maschile. In particolare i progetti attivati in tale direzione sono stati Sport for All, l'Officina dei sogni, START, ITIA; Il Capannone dei sogni e soprattutto da settembre abbiamo avviato con un progetto triennale Dote comune che coniuga l'impegno educativo con gli/le adolescenti con l'inserimento sociale e lavorativo maturando ulteriormente un know how che intreccia le dimensioni relazionali con la dimensione del mercato e della produzione.

Nel 2023 abbiamo fatto i conti, anche noi, con la profonda crisi che ha colpito il lavoro sociale nel terzo settore ed in particolare la cooperazione sociale. Una crisi che riguarda le motivazioni dei/le giovani a scegliere le professioni d'aiuto e soprattutto a mettersi in gioco nel terzo settore. D'altra parte la farraginosità delle modalità di rendicontazione unite alle continue lentezze e ritardi nei pagamenti dei committenti incidono sulla puntualità nei pagamenti da parte della cooperativa e ciò pregiudica il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori. A fronte di un lavoro di qualità che viene riconosciuto come gratificante da parte delle operatrici e degli operatori, il persistere di una condizione di precarietà rispetto ai contratti e soprattutto alla puntualità dei pagamenti ha fatto vivere alla cooperativa un turn over significativo in alcuni servizi dove i concorsi pubblici nelle scuole, nei servizi educativi per l'infanzia e nei servizi sociali hanno spinto una quota di personale, anche socie storiche, a lasciare la cooperativa per inserirsi nel lavoro in ambito pubblico.

Al termine di quest'anno ringrazio le Consigliere d'Amministrazione con cui ho condiviso quotidianamente le responsabilità delle scelte e la fatica di perseguire la rotta; ciascuna delle socie e dei soci, anche volontari, che ha investito con le proprie competenze e con la propria creatività nello sviluppo della cooperativa; le lavoratrici ed i lavoratori che con la propria dedizione e tenacia hanno reso possibile l'offerta di servizi attenti alle persone; le sostenitrici ed i sostenitori, (persone, organizzazioni ed aziende) che con i loro apporti hanno espresso fiducia nel nostro impegno e rappresentano una comunità solidale

Chiudiamo l'anno con il motto *Camminando s'apre il cammino, fiduciose che accanto a tanto percorso compiuto ci sia ancora tanta strada da attraversare insieme.*

L'identità

Origini e motivazioni: la storia

L'Orsa Maggiore cooperativa sociale, codice fiscale/ partita IVA 06925920636, è un'impresa sociale che opera nelle seguenti aree territoriali: Campania, Napoli N01-N10, AT N15 Marano Quarto, AT N14 Giugliano, AT N18 Casavatore; ha sede legale in via Petrarca 50 Napoli e 4 sedi operative situate nella città di Napoli e nello specifico in:

1. via Petrarca 50, Gloriette un bene confiscato affidato dal Comune di Napoli, proprietario, in comodato d'uso alla cooperativa dal 2010;
2. via Epomeo 180, un appartamento privato con contratto di locazione sede del servizio Polo Territoriale per le famiglie
3. viale Traiano 92, locali presso una ex scuola di proprietà del Comune di Napoli, sede storica della cooperativa dal 1995, attualmente in locazione con il Comune
4. viale della Liberazione 1, Parco San Laise, isolato E1 in locazione con la Fondazione Welfare Campania, in cui è attivo un Polo per l'inclusione sociale e lavorativa.

L'Orsa Maggiore è una cooperativa mista (A+B), così come integrato dal verbale dell'Assemblea del 30 novembre 2022, Registrato a Napoli DP 1 n°47914. Sono infatti stati aggiunti, all'art.4 e ss. dello Statuto all'attività di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi altre attività che si pongono come obiettivo l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in ambito di attività commerciale. In particolare nell'anno 2023 la Cooperativa ha attivato 2 contratti di lavoro a favore di soggetti vulnerabili, dando vita a piccole attività commerciali e produttive, un bar bistrot, un laboratorio di grafica e un laboratorio di sartoria. È previsto un collegamento funzionale tra le attività di tipo A e B che consente un più efficace raggiungimento della missione della cooperativa.

La STORIA DI ORSA

L'Orsa Maggiore nasce nel 1995 a Soccavo un quartiere dell'area occidentale di Napoli, con l'obiettivo di promuovere un processo di cambiamento che coinvolge bambini, adolescenti e famiglie su più dimensioni (educativa, lavorativa, formativa, partecipativa).

La cooperativa si avvale di una organizzazione fondata prevalentemente sulle competenze professionali che mette in campo: sia le socie sia altre risorse esterne contribuiscono all'ideazione e realizzazione delle attività con un patrimonio di conoscenze ed esperienze maturate sul campo.

In 28 anni, la cooperativa ha vissuto tra continuità rispetto alla fase di start up e innovazione, in risposta alle trasformazioni che hanno segnato la società in generale e il territorio, in particolare la violenza maschile su donne e bambini, la migrazione, la povertà. Sul piano culturale e metodologico tutto ciò ha portato ad un esercizio di flessibilità, di ascolto e rimodulazione continua, sostenuto nell'interlocuzione con gli stakeholder partecipanti e istituzionali.

Le alleanze, quelle sedimentate nel tempo e quelle che stanno maturando, rappresentano un altro elemento fondante della cooperativa in una prospettiva di una comunità educante responsabile

Dopo anni di lavoro che la cooperativa sociale L'Orsa Maggiore ha realizzato con persone appartenenti alle categorie svantaggiate (tra cui giovani con disabilità, madri single, NEET, giovani in drop out) volto al loro empowerment, sviluppo di autonomie, inserimento sociale e lavorativo questa annualità e le connesse integrazioni statutarie rappresentano il punto di arrivo cui la cooperativa è arrivata dopo aver riflettuto sulle risorse, osservato il contesto, sperimentato diverse azioni, e il punto di partenza verso una nuova fase, operativa e concreta, volta all'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate. In questi anni ci siamo confrontati con varie realtà, anche nazionali, alcune più simili alla nostra, altre più avanzate in quanto legate a caratteristiche territoriali differenti. La difficoltà che si incontra nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate si ritrova abbastanza diffusa su tutto il territorio italiano, per una diffidenza dalla parte datoriale, per una incomprensione dei mondi, per una reale difficoltà delle persone con fragilità ad essere inserite in contesti produttivi senza un appoggio adeguato.

Considerando i bisogni e ritenendo che il maggior ostacolo per raggiungere un loro soddisfacimento sia rappresentato da resistenze culturali e dalla difficoltà ancora forte che la parte datoriale ha nel riconoscere delle risorse nelle persone con disabilità, la trasformazione cui abbiamo dato vita è finalizzata ad implementare l'azione di inclusione lavorativa già in sperimentazione nelle annualità precedenti anche per creare una realtà produttiva vera e propria, e costituendo un'impresa sociale alla quale far aderire alcuni dei giovani che frequentano i nostri servizi.

Infine la cooperativa è stata anche segnata dalle trasformazioni della legislazione sul Terzo settore: che nell'ultimo anno ha richiesto diversi atti – anche giuridici – per assumere un vestito adeguato al nuovo contesto di impresa sociale; vi è stato un allargamento e consolidamento della base sociale; una strutturazione interna che, con un primo step nel 2010 e un secondo attualmente in corso, mira alla co-costruzione di una organizzazione che possa coniugare imprenditorialità sociale e servizi in modo coerente ai principi fondanti. Quindi un lavoro di formazione, coaching e confronto che investe sia gli organismi direttivi della cooperativa che quelli gestionali, con una valorizzazione dei coordinatori e delle funzioni di coordinamento come quadri intermedi.

Finalità e strategie

La finalità del Bilancio sociale è

- Per la cooperativa: un'occasione di riflessione condivisa rispetto ai servizi prodotti, ai processi; trasformazioni in corso nella governance dell'organizzazione;
- Con gli stakeholder: un'occasione di coinvolgimento nella riflessione e di co-valutazione,
- Con i committenti e la comunità: comunicare con trasparenza aspetti quali quantitativi del lavoro ma anche della governance.

Le strategie per la costruzione del bilancio sono state:

- la raccolta dei contributi dei coordinatori dei servizi
- una rielaborazione condivisa delle riflessioni

Le strategie per la diffusione, oltre gli adempimenti di legge, sono

- la condivisione con la compagine sociale in Assemblea
- la pubblicazione su siti
- uno spazio di confronto con specifici stakeholder

Contesto di riferimento

La cooperativa L'Orsa Maggiore opera nella città metropolitana di Napoli, con un particolare radicamento nella 9 Municipalità, costituita dai quartieri Soccavo e Pianura, nella quale storicamente ha sede l'organizzazione, nell'ambito territoriale N15, composto dai Comuni di Marano di Napoli e il Comune di Quarto, nei quali negli ultimi anni stiamo implementando diverse progettualità, essendo un territorio in continuità con la IX Municipalità con un grande gap sociale e, nel 2022 ha iniziato a realizzare dei progetti nei comuni di Casavatore e di Giugliano.

Napoli è il capoluogo con la percentuale di minori (17,83%) e con l'indice di vulnerabilità sociale e materiale (112,20) più alti di Italia. L'Indice regionale sul maltrattamento all'infanzia in Italia (2019) pubblicato da Cesvi rileva che la Campania e la città di Napoli sono all'ultimo posto per contesto e per servizi presentando una maggiore vulnerabilità a livello sociale e materiale. Si evidenzia la stretta relazione tra maltrattamento infantile e povertà, presa in esame sul piano materiale, emozionale, relazionale ed educativa.

La città ha un tasso molto elevato rispetto alla media nazionale di **NEET**, ovvero di giovani dai 15 ai 29 anni che non studiano né lavorano; la percentuale cittadina del 22,8%, raggiunge in alcuni quartieri, ovvero quelli più socialmente deprivati, il 30% della popolazione della fascia di età 15-29 anni. La città metropolitana si caratterizza inoltre per:

- o una **speranza di vita** di 2 punti in meno rispetto a quello nazionale;
- o un **basso livello di istruzione e formazione**: il 53% raggiunge solo la licenza media (dato italiano: 40,5%); la partecipazione alla scuola secondaria di II grado è 2 punti inferiore al dato italiano; la percentuale di bambini 0-2 anni che fruiscono di servizi per l'infanzia è 2,6% (dato italiano: 12,9%);
- o una **complessa condizione lavorativa**: nell'area metropolitana i disoccupati e "i non partecipanti" al mercato del lavoro (15-74 anni) sono oltre il 95% in più rispetto al dato nazionale; i giovani disoccupati sono circa il 65% in più del dato italiano. I dati statistici parlano chiaramente anche delle differenze di genere rispetto all'occupazione. In Campania e nello specifico a Napoli la percentuale di occupazione femminile è pari al 20%, mentre il tasso di inattività è del 66% e di disoccupazione è il 25% (dati Istat, aggiornati al 2021).

Nelle aree dove la cooperativa opera, le condizioni di disagio sono più forti rispetto alla media cittadina.

Il quartiere di **Soccavo**, con una storia contadina nelle zone più antiche, oggi è segnato da una forte presenza della criminalità organizzata, essendo una zona di transito, adatta agli scambi illeciti e

facilmente accessibile per il mercato della droga e delle armi. Caratteristiche comuni del territorio sono l'ampia presenza di bambini in povertà educativa, la scarsa condizione abitativa delle famiglie che vivono in case malsane o in scantinati occupati con un livello igienico sanitario sotto la soglia minima, la coabitazione generazionale con la compresenza di anziani e famiglie (molte donne sole) con bambini. Il numero di cittadini (centinaia di persone) soggette alle varie restrizioni della libertà nel quartiere è alto e indica il radicamento di famiglie e clan implicate nella camorra ma anche la diffusione della criminalità comune.

Il quartiere di **Pianura** è composto sia da famiglie giovani, occupate, attratte dagli affitti contenuti e case di più recente costruzione, molti pendolari per lavoro, sia da famiglie caratterizzate da una condizione sociale precaria, legata ad una difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro sia maschile che femminile per mancanza di opportunità nonché di qualifiche e formazione adeguata (il 73% delle mamme di Pianura risulta non essere occupata), forte incidenza di nuclei allargati conviventi (41,4% delle famiglie sono composte da 4 e più componenti) dovuta alla incapacità economica di sostenere un affitto in maniera stabile o alla separazione del nucleo originario. Molto spesso, la precarietà economica che caratterizza queste famiglie, le porta a vivere situazioni al limite della legalità, che rendono anche la vita familiare insicura ed esposta al pericolo di entrare in un giro pericoloso.

L'Ambito Territoriale N15 è posto a Nord Ovest di Napoli, nell'entroterra flegreo con una popolazione di 97.583 abitanti; è residenza di molti lavoratori napoletani che, per allontanarsi dal caos del Capoluogo, sono pendolari. Negli ultimi anni si è registrato un incremento demografico che ha reso l'AT N15 una delle zone più giovani di Italia; l'età media della popolazione è di 39,6 anni. Contestualmente, però non sono state realizzate infrastrutture sociali adeguate a garantire l'accoglienza e la formazione per la costruzione dell'identità giovanile. Anche per questo motivo la realtà territoriale cui si fa riferimento è quella che emerge dai mezzi di comunicazione di massa, molto frammentata e isolata, a rischio di marginalità. Ulteriori fenomeni di disagio ed emergenza sociale sono l'alto tasso di disoccupazione giovanile e la bassa scolarizzazione.

Mission, vision, valori e principi: valori e finalità perseguite

La finalità è contribuire alla costruzione di una società migliore, accogliente e solidale, attraverso la promozione dei diritti e la realizzazione di servizi alle persone vulnerabili e alle famiglie. 29 anni di esperienza ci hanno permesso di crescere con le persone, contribuire al ben-essere della comunità, implementare i servizi. L'impegno nel territorio, la formazione continua e il lavoro di rete segnano trasversalmente la nostra presenza che ha permesso a tanti giovani talenti di maturare scelte di vita e professionali orientate al bene comune.

Le operatrici e gli operatori condividono un'alta motivazione, che si esplica anche attraverso le abilità relazionali, la accoglienza, la flessibilità, la capacità di adattamento, la propositività, la propensione al miglioramento del proprio servizio e la capacità di collaborare in equipe.

L'approccio di genere e l'impegno per la legalità caratterizzano l'azione della cooperativa.

La mission si esprime in due aree interconnesse: “Area Infanzia e Famiglie” e “Area Inclusione”

Obiettivi di miglioramento strategici

Nel 2023 ci siamo dedicate al consolidamento della recente trasformazione in cooperativa mista, centrando l’obiettivo di promuovere, a complementare integrazione dei servizi alla persona, opportunità di inserimento lavorativo di persone vulnerabili.

La nuova dimensione organizzativa ha permesso di crescere nella consapevolezza della dimensione imprenditoriale. In quest’anno abbiamo focalizzato le aree di mission, i tre pilastri (Infanzia e famiglie, Inclusione, Sviluppo) attivando in modo specifico risorse nell’area dell’inclusione che continua a rappresentare la dimensione di innovazione della cooperativa.

L’attivazione del Progetto Hub S.O.L.E. con tutta la potenzialità di connessioni e sinergie, rappresenta, anche in prospettiva, la strategia e la sfida per l’impegno sociale della nostra organizzazione.

Gli obiettivi a medio termine di questo processo sono il consolidamento organizzativo nelle diverse aree con particolare attenzione alla realizzazione sistematica di punti di snodo e confronto decisionale tra le differenti aree. L’impegno è teso a coniugare la storica attenzione alla qualità nella produzione dei servizi con un impegno per l’innovazione, la modellizzazione, il posizionamento nella funzione di impresa sociale.

Democrazia e mutualità

L’**Organizzazione interna** della cooperativa è così strutturata



Assemblea: alla base del nostro organigramma c’è l’Assemblea composta da 31 soci a grande prevalenza femminile. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. Oltre quanto più analiticamente descritto nello Statuto, sulle funzioni l’Assemblea nella nostra organizzazione viene convocata tutte

le volte che il Consiglio d'Amministrazione lo ritenga necessario, soprattutto per la trattazione di argomenti che riguardano la condivisione della vision e dello sviluppo, la gestione dei servizi e le situazioni di difficoltà o di cambiamento che hanno attraversato la nostra organizzazione in questi anni. L'Assemblea nella nostra organizzazione è il luogo della crescita comune, dello sviluppo dell'appartenenza e del senso di essere imprenditrici sociali, aiutandosi a vicenda per raggiungere obiettivi professionali e sociali che da soli i soci non potrebbero raggiungere. Nella cooperativa la persona è sempre al centro e i soci sono anche strumento di sviluppo della comunità.

Consiglio di Amministrazione: l'Assemblea dei soci elegge il C.d.A. che è l'organo amministrativo della cooperativa è composto da 3 socie e al suo interno ha eletto la Presidente e la Vicepresidente. Il Consiglio si riunisce mediamente una volta al mese e ha il compito di proporre le linee direttive e lo sviluppo della organizzazione. Il C.d.A. è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa. Dal 2010 anche grazie alla crescita della produzione di servizi e dell'aumento del numero di dipendenti il C.d.A. ha proposto all'assemblea una organizzazione più articolata individuando 5 figure di riferimento per altrettante aree strategiche della nostra organizzazione individuate tra i soci e un gruppo di intervento strategico.

Il CDA è composto dalle seguenti socie:

Cognome	Nome	Codice fiscale	Data di nascita	Carica	Data di nomina	Scadenza
D'Onofrio	Francesca	DNFFNC77L58F839E	18/07/1977	Presidente	20/10/2022	3 ESERCIZI
Giordano	Serena	GRDSRN81R67F839V	27/10/1981	Vice Presidente	20/10/2022	3 ESERCIZI
Viola	Angelica	VLINLC70T57F839E	17/12/1970	Consigliera	20/10/2022	3 ESERCIZI



Francesca D'Onofrio
Presidente



Serena Giordano
Vicepresidente



Angelica Viola
Consigliera

La Revisora Legale dei conti – è Daniela Petrella nata a Napoli Prov. NA il 13/03/1971 residente a Napoli via Michelangelo Caravaggio n 144 CAP 80125 Codice Fiscale PTRDNL71C53F839R nominata dall'assemblea dei soci il 27 settembre 2021. Il compito del revisore è quello di svolgere verifiche sulla situazione economico finanziaria della cooperativa al fine di esprimere un giudizio sulla

congruità del bilancio di esercizio, nonché sulla correttezza delle procedure amministrativo contabili.

Organizzazione funzionale interna:

Responsabile amministrativa: ha il compito di garantire la gestione ed il controllo, in conformità alle normative di legge e alle strategie della cooperativa, di tutte le attività amministrative, predisponendo tutti gli atti amministrativi e contabili relativi al personale ed ai committenti, monitorando i costi aziendali; gestendo i rapporti con gli Istituti di Credito; fornendo indirizzi di tipo amministrativo.

Responsabile dell'area comunicazione e sviluppo: ha il compito di sviluppare e implementare strategie di crescita – coerenti con la mission - per il raggiungimento degli obiettivi della cooperativa attraverso un lavoro di manutenzione ed implementazione della compagine sociale e un lavoro nel territorio di ascolto e riflessione su problemi e opportunità, partecipazione attiva e rafforzamento di reti e partenariati; promozione dell'immagine della cooperativa e della sua affidabilità

Responsabile di Area: Infanzia e Famiglia e Inclusione

Nel 2022, sono state introdotte le figure di Responsabile dell'Area Infanzia e Famiglia e Responsabile per l'Area Inclusione per avere un raccordo tra i vari servizi e progetti dello stesso ambito, creando sinergie, azioni in comune, avere una maggiore padronanza delle attività realizzate e dei gruppi di lavoro interessati. Il responsabile ha come obiettivo monitorare l'andamento dei singoli servizi e progetti, indirizzarli verso una metodologia e approccio condiviso e comune, sostenere i coordinatori nella gestione del progetto/servizio e relazionare relativamente alla propria area con il CDA e/o la Presidenza.

Gruppo dei coordinatori: dal 2016 l'Assemblea dei soci su proposta del C.d.A. ha istituito il Gruppo dei coordinatori/ici con la finalità di creare sinergia e complementarietà fra le attività dei servizi internamente ed esternamente; garantire la qualità della produzione; progettare attività trasversali ai vari servizi; programmare la formazione degli operatori; gestire in modo uniforme rispetto alle indicazioni della cooperativa le risorse umane ciascuno per il servizio e/o progetto di cui è referente. Il GC osserva rileva e suggerisce al C.d.A. e poi all'Assemblea dei soci criticità, risorse e opportunità in merito ai servizi. È convocato e coordinato dalla Responsabile della produzione è composto da 8 coordinatrici/ori tutti soci, dalla Responsabile amministrativa e dalla Responsabile dell'area comunicazione e sviluppo, si riunisce mediamente una volta al mese

Capitale umano

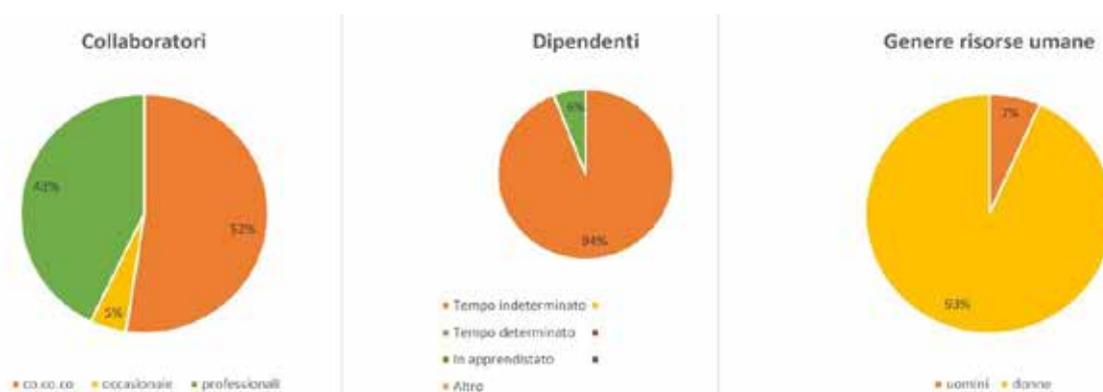
I soci della cooperativa sono 30 di cui due uomini; educatori professionali, assistenti sociali, sociologhe, pediatra, operatrici e operatori sociali, dei 30 soci cooperatori 25 sono soci ordinari, 2 sono soci volontari e 3 sono soci cooperatori in prova. L'Orsa Maggiore è una cooperativa sociale, costituita a Napoli nel 1995, composta prevalentemente da donne, con la finalità di contribuire alla costruzione di una società migliore, accogliente e solidale, attraverso la promozione dei diritti e la

realizzazione di servizi alle persone vulnerabili e alle famiglie. Per progettare, organizzare e gestire i propri servizi lavorano e collaborano con L'Orsa Maggiore in modo stabile e regolare circa 60 persone tra soci lavoratori, dipendenti, collaboratori, prevalentemente educatori, assistenti sociali, pedagogisti, sociologi, psicologi ed altri professionisti con qualifiche adeguate alle mansioni affidate.

La cooperativa ha in forza le seguenti figure:

Dipendenti al 31/12/2023 n 34; dei 34 dipendenti 32 sono a tempo indeterminato, 2 a tempo determinato.

I Collaboratori al 31/12/2023 n. 21, di cui 1 collaborazione occasionale, 11 co.co.co. e 9 professionali.



Nel 2023 i **tirocinanti universitari** accolti sono stati 7, provenienti sia dall'Università Federico II che dall'Università Suor Orsola Benincasa dai corsi di laurea in Scienze del servizio sociale triennale e magistrale. La loro presenza ha rappresentato un contributo nell'osservazione sulle dinamiche dei gruppi e nel monitoraggio

Le volontarie e i volontari sono mediamente 15 e sono stati coinvolti nei servizi e progetti della cooperativa a diverso titolo, ovvero:

-volontari che hanno dedicato il tempo nelle **attività dirette** con i partecipanti sia a Casa Glo sia a Spazio mamme sia nell'educativa territoriale. Sono persone di diversa età e formazione che hanno contribuito alla realizzazione delle attività, affiancando le operatrici e gli operatori nell'allestimento degli spazi, nell'attenzione alle persone più vulnerabili che magari con più fatica si coinvolgono nelle proposte, nella proposta di attività laboratoriali creative come quelle proposte dai volontari dell'Agesci o dell'Associazione Naposole.

-volontari che hanno sostenuto le **attività di back** (ricerca, monitoraggio, fundraising, implementazione sistemi informatici) sono persone con formazione medio alta che collaborano nella raccolta ed elaborazione informazioni, tenuta indirizzari, soprattutto in relazione agli utenti/clienti ed ai sostenitori

-volontari del servizio civile attivato all'interno di una progettualità del CNCA; da gennaio a maggio 2023, 4 volontari hanno collaborato nel servizio giornaliero per giovani con vulnerabilità presso il Bene Confiscato Casa GLO e 2 volontarie sono state coinvolte nelle attività rivolte a minorenni e

famiglie, trasversalmente nei diversi servizi della cooperativa. Da maggio a dicembre 2023 sono stati impegnati 3 volontari a Casa Glo e 4 volontari nelle attività rivolte a minorenni e famiglie.

Occupazione

Il contratto applicato è il Ccnl delle cooperative sociali e i livelli sono: n.1 con liv A1, n.5 con liv.B1, n.1 con liv.C1, n.1 con liv.C3, n. 6 con liv. D1, n. 9 con liv.D2, n. 9 con liv.D3, n.1 con liv.E2, n.1 con liv. F1. La cooperativa si attiene scrupolosamente all'applicazione del contratto collettivo di settore Ccnl cooperative sociali.

Nessun volontario percepisce alcun tipo di emolumento, né economico né in altra natura. La cooperativa non corrisponde rimborsi spese ai volontari, se non quelle sostenute in nome e per conto della cooperativa stessa.

Nell'anno 2023 non risultano pervenute richieste di rimborso.

Le componenti dell'organo di amministrazione sono 3 dipendenti; svolgono le attività derivanti dalla loro carica sociale fuori dall'orario di servizi completamente a titolo gratuito, percependo gli stipendi in base alle attività lavorative svolte al di fuori della loro carica sociale. Quando il CdA delibera degli incarichi retribuiti all'interno dei servizi e progetti il/la Consigliera interessata/o si allontana per consentire la discussione e la votazione

Corsi di formazione per il personale

Il personale impegnato nei servizi sia quale dipendente sia quale collaboratore sperimenta una formazione costante attraverso il lavoro di équipe in una modalità "learning by doing", attraverso un circuito virtuoso elaborativo tra l'esperienza e la riflessività; nel confronto spesso interdisciplinare tra le componenti il gruppo o avvalendosi di esperti esterni al gruppo. Inoltre sono stati realizzati:

Policy sulla tutela di bambine, bambini, adolescenti, persone vulnerabili e codice di condotta: 1 modulo di 4 h

Polaris – è proseguito il percorso di consulenza e formazione per la compagine della cooperativa – all'interno del progetto Officina dei sogni – per rafforzare alcune competenze manageriali delle socie/i cooperatrici/ori, iniziato nel 2021.

Piani formativi Fondo Impresa:

- Sostegno alla genitorialità con metodologie innovative
- Progettazione strategica della comunicazione aziendale

Percorso formativo Fondimpresa: formazione di 26 h realizzata a valere sull'Avviso 5/2022, rivolta a 5 dipendenti su "Benessere organizzativo: come facilitarlo e diffonderlo in azienda".

Alcuni Servizi e Progetti (Educativa territoriale, Polo territoriale per le famiglie, Spazio mamme) hanno offerto opportunità formative alle operatrici/ori impegnati o proposte da Committenti attraverso degli esperti o proposte dai partner specifici all'interno della compagine. Tra questi

percorsi formativi annoveriamo un percorso di consulenza per la Certificazione di Qualità e per la Responsabilità Sociale di Impresa, realizzato nell'ambito del progetto Officina dei Sogni.

Il rendiconto sociale

Mappa degli stakeholder



I principali stakeholder sono:

30 soci, di cui 28 donne e 2 uomini. Sono coinvolte/i nell'Assemblea che si svolge almeno due volte all'anno, in momenti informali di briefing secondo competenze, interessi, disponibilità; nella partecipazione ad eventi pubblici promossi dalla cooperativa come occasioni di confronto, visibilità, fundraising; nelle équipes dei Servizi e progetti che sono luoghi di coprogettazione, dall'ascolto ed analisi dei bisogni e dei problemi all'individuazione di strategie condivise di fronteggiamento. Sono coinvolte/i nelle équipes dei Servizi/progetti in cui sono impegnati per la coprogettazione ed il monitoraggio delle attività, nelle iniziative formative per la manutenzione ed implementazione delle competenze

I **finanziatori** sono suddivisi in diversi gruppi:

Le Fondazioni e ONG: Impresa Con I Bambini, Fondazione Con Il Sud, 8XMille Chiesa Valdese – Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, Yuki ONLUS, Save The Children Italia, Fondazione Peppino Vismara

I Privati in una cornice di responsabilità sociale, Xfire Sistemi, azienda nel settore impianti tecnologici, S.F.C. Società Cooperativa per la Formazione, Consvip srl, Mennella, Gay Odin, Cantine Federiciane, Pizzeria Porzio, Halley Campania S.R.L., Axema Srl, Associazione Farmaciste Insieme, IFFEL Campania, Calafiore srl, Capital Consulting, Fondazione Banco Napoli, si sono impegnate a proseguire o avviare una concreta cooperazione sostenendo la partecipazione di giovani in difficoltà socio economiche e/o specifiche attività nonché il coinvolgimento della nostra organizzazione coprogettando iniziative che possano segnare simbolicamente e operativamente l'impegno per l'inclusione delle persone con disabilità anche attraverso specifiche commesse di lavoro da poter esternalizzare: sono coinvolti nelle azioni di fundraising sia contribuendo con i loro prodotti a titolo solidale, sia utilizzando come doni i manufatti ad esempio come doni per i dipendenti; offrono opportunità di inclusione sociale attraverso percorsi formativi e pre-professionalizzanti.

I Cittadini partecipano in modo sistematico attraverso i social, in eventi pubblici promossi dalla cooperativa come occasioni di confronto, visibilità, fundraising e sostengono le attività ad esempio attraverso le bomboniere solidali, ecc.

Clienti/utenti: il numero complessivo è riferito sia a persone con cui si realizzano dei progetti personalizzati/familiari/di gruppo sia a persone che la cooperativa incontra in fase di sensibilizzazione, coinvolgimento o attivazione di risorse, ma con cui non vi è una relazione stabile e continuativa durante l'anno

- 1339 *bambin* e ragazz**: *bambin** e *ragazz** esprimono - in maniera appropriata per ciascuna fascia di età – la loro volontà di partecipare alle attività, nonché partecipano ai momenti di programmazione e valutazione dell'attività;
- 305 *giovani*: i giovani (studenti o neet o vulnerabili) esprimono la loro volontà di partecipare alle attività, nonché partecipano ai momenti di programmazione e valutazione

- 484 *genitori*, prevalentemente donne/madri esprimono il loro consenso se interpellati sulla partecipazione dei figli, nonché partecipano ai momenti di programmazione e valutazione dell'attività; quando direttamente coinvolti, nella presa in carico co-progettano obiettivi e valutano i risultati (gruppi, sostegno genitoriale, ecc,)
- 136 *insegnanti* di scuole di ogni ordine e grado. Gli/le insegnanti partecipano su proposta dell'Istituto a cui afferiscono alle iniziative negoziando funzioni e tempi ed esprimendo parere sull'andamento

Istituti bancari e finanziari: Bper Banca, Banca Intesa San Paolo, UniCredit Banca

Le scuole e l'Università, con alcune delle quali esiste una collaborazione che si rinnova negli anni in diverse progettualità:

Gli *Istituti secondari di secondo grado*: Liceo Gentileschi, ISIS Giustino Fortunato, IIS Vittorio Emanuele II di Napoli, Liceo Pansini

Le *scuole per l'infanzia, i circoli didattici, gli istituti comprensivi e secondari di primo grado*: ICS Bracco, 33° CD Risorgimento, ICS 91° Minniti, ICS Russolillo, Sms Pirandello, 2 CD Quarto, ICS Falcone Borsellino, 54° CD Michele Scherillo, Scuola dell'Infanzia Pistelli, Scuola dell'Infanzia Marco Aurelio, Scuola dell'Infanzia La Nidiata, Scuola dell'Infanzia Savy Lopez, Scuola Infanzia Gigante, Scuola Infanzia Gentile, Scuola Infanzia Nuccio, Scuola Infanzia La Loggetta, Asilo Nido Nosengo, Micronido Novelli, Scuola Infanzia Novelli

CPIA - Centro Permanente per l'Istruzione degli Adulti - Napoli ovest

Università degli Studi di Napoli Federico II:

- Dipartimento di *Scienze Sociali*, partner in diversi progetti, ovvero "Napul è - la banda della via Pal", "La mia banda è POP" e "MOMO";
- Dipartimento *Studi umanistici* partner per il monitoraggio in "Legami nutrienti" e "Napul è - la banda della via Pal".
- Dipartimento di *Architettura* - Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e Accademia di Belle Arti di Napoli, partner in "Napul è - la banda della via Pal".
- Centro di Ateneo Sinapsi, partner in "Napul è - la banda della via Pal", sui temi della didattica inclusiva per alunni con disabilità, DSA e BES.

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, partner in "Napul è - la banda della via Pal"

Per la realizzazione di *tirocini universitari* è convenzionata con:

- Università Federico II – Ripartizione relazione Studenti - protocollo n. 0023290 del 16.3.2015;
- Università degli Studi della Campania – Luigi Vanvitelli: Corso Di Laurea Nelle Professioni Sanitarie - Scienze Infermieristiche - convenzione per il tirocinio di orientamento e formazione - prot. n° 52578 del 28.3.2019

- Università Suor Orsola Benincasa: Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di laurea Magistrale in Programmazione, Amministrazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali - protocollo n. 230/B del 17.3.2014; Facoltà di Scienze della Formazione - Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione - protocollo n. del 15.11.2011;

Le organizzazioni del Terzo settore: alcune organizzazioni con cui la collaborazione è già particolarmente strutturata e con cui si sono sperimentate metodologie efficaci rispetto agli obiettivi di inclusione e protagonismo hanno sottoscritto uno specifico protocollo che rinnova la cooperazione:

Associazione TuttiAscuola ODV con cui si condividono diverse progettualità inclusive;

Vivibasket,

Cooperativa Sociale Eva, capofila nel progetto Luana;

Fondazione Ezio De Felice e Lion Club Napoli Virgiliano che ha coinvolto i giovani in esperienze di protagonismo;

Associazione culturale Naposole, organizzazione che coniuga creatività e inclusione,

CNCA, coordinamento di organizzazioni di terzo settore impegnate nel contrasto della marginalità,

FAI - Federazione delle Associazioni Anti Racket e Anti Usura Italia- partner nel progetto "Bel tipo che Sei";

Fondazione Adone Zoli, impegnata nella ricerca

Fondazione Città Nuova, orientata a processi di inclusione, partner in diversi progetti con capofila Orsa e viceversa che coinvolge la cooperativa in iniziative coerenti con la nostra mission

Agesci Zona Napoli che collaborano come volontari

Parrocchia di san Luigi, Parrocchia Maria Immacolata della Medaglia Miracolosa, Parrocchia dei Santi Apostoli Pietro e Paolo e Parrocchia di S. Lorenzo Martire, territorialmente competenti – anche in considerazione del significato che la cooperazione finora realizzata ha avuto per l'organizzazione stessa come esperienza di crescita, condivisione e impegno - collaborano co-progettando iniziative che possano segnare simbolicamente e operativamente l'impegno comune per la legalità, il benessere dei bambini, l'inclusione delle persone con disabilità

Ass. Terra libera Quarto, Ass. Forza delle idee, Cooperativa Sociale FRATELLO SOLE, Federazione Italiana Medici Pediatrici (FIMP), Cismai, partner nei progetti Legami Nutrienti e MOMO;

Cooperativa Sociale Altrove e CED Regina Pacis, impegnate come partner nel progetto MOMO;

Riflessi srl impegnata come partner nel progetto "Legami nutrienti";

Associazione Quartieri Spagnoli, associazione partner in "Napul è - la Banda della Via Pal" e in "Iris";

Impresa sociale Arci mediterraneo, associazione partner in Iris;

APS Scienza Semplice, associazione partner in "Napul è - la Banda della Via Pal";

Consorzio Core capofila in "Iris";

Associazione di promozione sociale Chi Rom e Chi No ONLUS, capofila, Associazione di Promozione Sociale FHENIX, Comitato città viva, Insieme a Piazza San Giovanni Società Cooperativa Sociale arl, Società Cooperativa Sociale I Cento Passi, Sorriso cooperativa sociale, partner del progetto "La mia banda è pop";

L' Aquilone Services cooperativa sociale, Oink s.r.l., Consorzio Del Bo Scarl partner di progetto ITIA linea C;

Fondazione Eos, partner in Legami nutrienti, capofila operativo nel progetto "Restart"

Pubblica amministrazione: Ministero degli Interni, Regione Campania, Comune di Napoli, Comune di Quarto: vi è un confronto nei tavoli di coprogettazione quando previsti, negli incontri di monitoraggio sui progetti e servizi

Asl Napoli 1 centro – Distretto 26: partner di rete in tutte le attività della cooperativa e in modo specifico in Legami nutrienti;

U.O.C. Neuropsichiatria Infantile – Distretto 26: collabora nei vari progetti e servizi della cooperativa;

Asl Napoli 2 Nord – Distretto 38: partner di rete in Legami nutrienti

Ufficio Servizio Sociale Minorenni Napoli: partner del progetto la Mia Banda è Pop

Istituto Penitenziario Minorile di Nisida, con il quale è attiva una collaborazione nell'ambito del progetto Legami Nutrienti

Fornitori stabili di beni e servizi sono stati:

- Picart che ha provveduto in modo consistente a tutti prodotti per la sanificazione, oltre quanto già ordinariamente fornisce
- Publipeas che cura la comunicazione e nel periodo del lockdown ha rappresentato un interlocutore importante rispetto ai messaggi da costruire e produrre
- lo Studio di consulenza del lavoro del dott. Morra
- Capital Consulting s.r.l.s., che cura la parte della contabilità interna

Collettività è coinvolta in modo sistematico attraverso i social, in eventi pubblici promossi dalla cooperativa come occasioni di confronto, visibilità, fundraising

Situazione economica-finanziaria

Ricavi per servizi socio assistenziali committenti pubblici	566.877,89
Servizi per formazione vs. committenti pubblici	819,67
Progetti non profit finanziati da contributi pubblici	143.774,15
Totale risorse economiche pubbliche:	711.471,71
Progetti non profit finanziati da contributi privati	293.570,90

Servizi per formazione vs. committenti privati	4.777,04
Contributi famiglie attività autofinanziata casa Glo	106.317,00
Totale risorse economiche private:	405.224,94
Donazioni liberali e da attività di fundraising	72.921,20
5 per mille (previsione 2023)	25.000,00
Totale attività di raccolta fondi	97.921,20

La cooperativa ha intrapreso alcuni contatti con delle Fondazioni e organizzazioni per avviare un'azione più articolata di fundraising. In questa linea:

- ha fatto una campagna per il 5Xmille, e con parte dell'erogazione ricevuta nel mese di dicembre 2023 relativa all'anno 2022, sono state avviate alcune progettualità presso Casa Glo; il relativo rendiconto sarà pubblicizzato attraverso il sito internet;
- ha realizzato la campagna raccolta fondi *#insiemeperundono* – promossa in dicembre e finalizzata a potenziare le abilità dei giovani che frequentano il servizio Casa Glo e promuovere la dimensione comunitaria dei nostri servizi
- sono stati realizzati 19 eventi di protagonismo e inclusione sociale presso il bene confiscato Casa Glo, in via Petrarca

Rete territoriale:

La cooperativa L'Orsa Maggiore ADERISCE A:

Primalacomunità un'associazione nazionale costituita nel 2020, dopo un percorso di riflessione sui concetti e le finalità che sono alla base dell'esperienza delle "Case della salute". Negli anni l'azione comune si è estesa e ha coinvolto tante altre realtà di tutto il territorio nazionale, sia pubbliche che del privato sociale, le quali hanno dato vita a un vero e proprio movimento culturale con una forte valenza politica sul tema della salute realizzando via via pubblicazioni, appelli, documenti, incontri e seminari, iniziative legislative. L'Orsa Maggiore è un ente fondatore.

CNCA Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza è una Federazione a cui aderiscono circa 260 organizzazioni di tutta Italia, suddivise in 16 federazioni o aree regionali. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. L'Orsa Maggiore aderisce dal 2011

CISMAI Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia, dal 1993 costituisce una sede permanente di carattere culturale e formativo nell'ambito delle problematiche inerenti alle attività di prevenzione e trattamento della violenza contro i minori, con particolare riguardo all'abuso intrafamiliare. L'Orsa Maggiore aderisce dal 2014.

ACP Associazione Culturale Pediatri ha per scopo la diffusione della cultura dell'età evolutiva, anche intervenendo sulla tutela psicofisica del bambino e dell'adolescente in generale e promuovendo l'aggiornamento e la formazione professionale dei pediatri, degli specializzandi in pediatria e degli altri operatori dell'età evolutiva. Si propone inoltre come interlocutore propositivo con le Istituzioni pubbliche e private. L'Orsa aderisce attraverso la Presidente dal 2009

AGEVOLANDO Opera nell'ambito del disagio sociale e della promozione del benessere e della partecipazione di minorenni e di neo-maggiorenni che vivono fuori dalla loro famiglia d'origine. L'Orsa aderisce attraverso il Presidente e alcune socie dal 2010.

Libera, Associazioni, nomi e numeri contro le mafie è nata nel 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Attualmente Libera è un coordinamento di oltre 1500 associazioni, gruppi, scuole, realtà di base, territorialmente impegnate per costruire sinergie politico-culturali e organizzative capaci di diffondere la cultura della legalità. L'Orsa Maggiore aderisce dal 2009.

I servizi in essere

AREA INFANZIA E FAMIGLIE

Centro sociale ed aggregativo viale Traiano 92 Napoli (dal 1995 in corso)

Il Centro sociale ed aggregativo offre uno sportello a bassa soglia con servizio di segretariato sociale, accompagnamento socio educativo per ragazzi, giovani, adulti, sostegno alla genitorialità attraverso gruppi e interventi familiari, orientamento per giovani, gruppi educativi, interventi di integrazione con soggetti disabili, formazione, tirocini formativi con le Università e le scuole. Si offrono servizi di promozione del benessere delle famiglie, sostegno psicosociale ai genitori in forma individuale, interventi domiciliari, interventi di mediazione familiare e sociale, consulenza legale, promozione della solidarietà

Laboratori Di Educativa Territoriale

Il servizio di educativa territoriale è finanziato dal Comune di Napoli ed è gestito dalla cooperativa da 26 anni, costituendo una risorsa territoriale volta a rispondere alle esigenze educative di bambine/i e ragazzi/e in età compresa tra 6 e 16 anni. Il Centro di educativa territoriale "OR.Ma."



è caratterizzato da una pluralità di specifici interventi orientati all'accompagnamento, alla crescita e allo sviluppo individuale e sociale dei bambini e ragazzi presi in carico. Il servizio ha una valenza socio-psico-pedagogica molto forte, in quanto affronta con un approccio relazionale i problemi del minore, coinvolgendo tutti gli individui per lui significativi, sia che si tratti di coetanei o di adulti, basandosi sull'assunto che il minore, la famiglia e l'ambiente esterno, costituiscano dei sistemi relazionali che si definiscono e interagiscono vicendevolmente.

Per queste ragioni il servizio può connotarsi come strumento di prevenzione, di recupero oppure di sostegno. Per il 2023 il servizio di Educativa Territoriale è stato strutturato dividendo i minori iscritti

in 3 gruppi, composti ciascuno da circa 20 bambini in funzione dell'età e seguiti da una coppia di educatori referenti.

Da gennaio a maggio 2023 per ciascun gruppo è stato previsto un percorso educativo di gruppo, prevedendo l'articolazione di diversi laboratori spaziando dalla sfera cognitiva (Laboratorio Spazio Studio) alla sfera creativa (Laboratorio della Manualità e Laboratorio di Musica e teatro; Laboratorio di Fotografia) fino alla sfera ludica (Laboratorio Sportivo, LegoLab, Laboratorio Ludico). Fondamentale è anche stato il lavoro volto a stimolare lo sviluppo dell'Intelligenza emotiva attraverso il Laboratorio delle Emozioni ed a favorire il senso civico e la cura del bene comune attraverso il Laboratorio di Cittadinanza Attiva. Legato al laboratorio di cittadinanza attiva è la linea d'azione educativa nel territorio, programmata da tutta l'equipe e rafforzata dall'ulteriore incarico di due operatori, con l'obiettivo di esternalizzare le iniziative educative interne al territorio all'esterno a favore della comunità. Inoltre, molteplici sono state le uscite culturali ed educative realizzate con ciascun gruppo nel corso del 2023, con il fine di offrire ulteriori stimoli educativi ed opportunità aggregative e di socializzazione (Giardini dell'Orco, Museo Ferroviario di Pietrarsa, Oasi WWF degli Astroni, etc.).

Nel complesso, i minori frequentanti il servizio sono in media 48. Il servizio è stato svolto dal lunedì al venerdì dalle 15:30 alle 19:30. Inoltre, in collaborazione con i servizi sociali territoriali, per 24 minori sono stati elaborati degli specifici progetti educativi individualizzati.

A partire da inizio giugno con la chiusura delle scuole è stato avviato il calendario estivo, durante il quale i laboratori sono stati svolti principalmente in orario mattutino (dalle 9:30 alle 13:30), strutturandosi su una dimensione maggiormente ludica ed offrendo anche opportunità di uscite culturali e balneazione. In questo periodo le attività educative hanno seguito il filo conduttore "Le avventure di Harry Potter. Una Magica estate" ispirato alla saga di Harry Potter. I bambini immedesimandosi nei protagonisti, hanno vissuto esperienze diversificate che gli hanno permesso di sperimentarsi in collaborazione e cooperazione. Nella settimana dal 26 al 30 giugno il gruppo dei più grandi (11-16 anni) ha partecipato ad una settimana di campo estivo presso il Camping Village Baia Domizia, un'esperienza educativa fortemente arricchente che ha contribuito a rafforzare l'autonomia di ogni ragazzo e la coesione del gruppo.

L'equipe educativa coinvolta nel servizio è costituita da 6 educatori professionali, un coordinatore e un operatore di supporto all'inclusione.

Polo territoriale per le famiglie Municipalità 9 (settembre 2017 – in corso) via Epomeo 180, Napoli.

È uno servizio strutturato per il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, nelle dimensioni del benessere, dell'aiuto nei momenti di crisi e della valorizzazione delle risorse familiari, accreditato ed in convenzione con il Comune di Napoli. È uno spazio di accoglienza, ascolto, aiuto, confronto tra famiglie, tra genitori, tra figli, con gli operatori. Si sviluppa in 3 aree: accompagnamento alla genitorialità in tutte le fasi del ciclo di vita della famiglia (gruppi genitori, gruppi bambini/adolescenti, educativa domiciliare); sostegno alle famiglie conflittuali o in separazione (mediazione, spazio

neutro, gruppi di parola per bambini, gruppi per genitori separati); promozione della solidarietà familiare (famiglie appoggio, affido familiare). L'equipe impegnata nel servizio comprende diverse figure professionali, ovvero: 1 coordinatrice, 1 assistente sociale, 5 educatrici, 3 psicologi, 1 mediatrice familiare. Nel 2023, sono stati seguiti con le attività del Polo 86 genitori e 60 bambini, di cui 20 tra 0 e 6 anni, 27 tra i 7 ai 13 anni e 13 tra i 14 e i 17 anni.

Napul'è la banda della Via Pal – Bando Nuove Generazioni - Impresa Con i Bambini (aprile 2019 - 2023)

Il progetto è promosso da Impresa Con i Bambini. L'Orsa Maggiore è mandataria di un ATS con 2° associazioni, 5 istituti scolastici, il Comune di Napoli e 5 università. L'obiettivo è di accrescere le competenze tecniche e relazionali dei soggetti che lavorano con i



bambini per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, sostenere lo sviluppo delle capacità genitoriali e accompagnare le famiglie verso una maggiore attenzione ai bisogni dei propri figli, creare alleanze e rafforzare i legami tra famiglie, scuole e territorio per potenziare la comunità educante, migliorare le competenze sociali e non cognitive dei bambini per aumentare le opportunità di inclusione sociale. Oggi i ragazzi patiscono un deficit di occasioni, stimoli e contesti di socializzazione. Ispirati da "I ragazzi della Via Pal", s'intende ridare valore al gruppo di pari, spazio privilegiato in cui si impara la convivenza, si scoprono talenti e passioni, si può inventare una diversa modalità di essere sé stessi, si costruiscono competenze trasversali che rafforzano l'apprendimento didattico, le motivazioni, la partecipazione attiva. Centrale è l'impegno con bambini e adulti ad abitare gli spazi (scuola, strada) per sviluppare una dimensione comunitaria inclusiva.

Di fatti, nell'anno 2023 sono stati attivati diversi attività educative e di promozione delle competenze, nonché di sostegno alle famiglie:

- Attività di Tutoraggio: sono state coinvolte 8 classi primarie della scuola Alfano per un accompagnamento educativo in classe, volto a migliorare le competenze emotive dei bambini nei gruppi classe, circa 160 bambini.
- Laboratori sulle competenze STEM per 2 gruppi di bambini, dai 06 ai 10 anni, con una modalità ludica attraverso l'uso dei mattoncini LEGO, realizzate in collaborazione con l'organizzazione Brick4Kids
- Relativamente alla Formazione realizzata dal partner Università degli Studi di Napoli Federico II - Centro di Ateneo Sinapsi, è stata realizzata un percorso di valutazione e analisi del lavoro svolto con i gruppi di destinatari per gli operatori e alcuni insegnanti delle scuole coinvolte, a cura di una dott.ssa psicologa. Il lavoro svolto si è incentrato nel dare opportunità agli operatori coinvolti nel progetto nelle loro figure di educatori ed insegnanti di avere uno spazio condiviso di riflessione, di cura e di esplorazione in relazione alla

professionalità educativa da loro incarnata. Le attività sono state rivolte a 5 diversi gruppi, per un totale di 60 ore.

- Attività educative per promuovere competenze cognitive e non e stimolare il protagonismo, l'inclusione e la scoperta dei talenti, tra cui attività di sostegno allo studio come ad esempio Maturazione Competenze di Literacy e Numeracy per sviluppare le competenze dei partecipanti attraverso una metodologia ludica e esperienziale (matematica, italiano, inglese, scienze, etc); Talenti E Passioni: laboratori per la promozione di competenze che mirano alla scoperta e stimolazione di capacità artistiche e espressive, fonte di soddisfazione personale e di crescita per l'autostima (nello specifico Teatro, Musica e Pittura); Nutriamo Il Se': laboratori focalizzati sullo sport, inteso come ambito fondamentale per una crescita sana ed equilibrata (tra cui Sport di Gruppo, concentrato sullo spirito di squadra per sviluppare le competenze relative al lavoro di gruppo, al problem solving, Yoga per accrescere la conoscenza di sé stessi, migliorare la concentrazione e la calma interiore e Laboratorio delle Emozioni per favorire lo sviluppo e l'apprendimento di competenze sociali necessarie per instaurare relazioni positive).
- Attività di sostegno per le famiglie: Gruppo con i Genitori è concepito come spazio di ascolto, confronto e supporto, in cui dar voce alle preoccupazioni, dubbi, paure, domande, a tutte le emozioni legate alla genitorialità. Il percorso si realizza con un ciclo di incontri incentrati sul sostegno alla genitorialità volti ad un apprendimento emotivo e relazionale, con l'obiettivo di conoscere meglio sé stessi, la propria esperienza infantile, per sintonizzarsi con i bisogni dei figli, esplorando dimensioni come affidabilità, solitudine, aspettative.

Spazio Mamme - interventi di contrasto della povertà minorile (gennaio 2014 in corso)

Co finanziato da Save the Children, il progetto è volto a contrastare la povertà minorile sostenendo in particolar modo le mamme. Si svolge sotto il coordinamento nazionale di Save e prevede:

- Centro pilota per le mamme della IX Municipalità che attualmente sostiene in vari modi circa 40 nuclei familiari
- Gruppi mamme in cui confrontarsi sui temi del protagonismo e della genitorialità, che con la metodologia del "percorso di consultazione" mirano al più forte coinvolgimento nella vita comune.

Il progetto Spazio Mamme continua ad essere un presidio di riferimento nella XI Municipalità per mamme e bambini nella fascia 0- 6 anni, proponendo e realizzando interventi educativi per le famiglie con figli nella fascia 0- 6 anni. Tali interventi mirano ad offrire ai genitori uno spazio di confronto dove crescere insieme, attraverso il dialogo con altri genitori e personale esperto, permettendo alle famiglie, e soprattutto ai bambini, di beneficiare e promuovere attività idonee alla crescita per prevenire ostacoli e rischi. Il lavoro dello Spazio Mamme nell'anno 2023, si è incentrato principalmente su le seguenti attività educative:

- Attività informativa ed orientamento ai genitori sui servizi disponibili in ambito socio-sanitario (geo-referenziazione)
- Attività laboratoriali di supporto alla genitorialità
- Attività di sportello legale

- Attività laboratoriali per il rafforzamento delle competenze genitoriali per la gestione del nucleo
- Uscite ludico ricreative
- Boutique solidali

Legami nutrienti- Bando Un passo Avanti – Impresa Con i bambini (luglio 2020 in corso)

Il progetto poggia sulla centralità di Legami Nutrienti per prevenire la povertà educativa, intesa come fragilità, che se non contrastata adeguatamente rischia di trasformarsi in disagio conclamato e permanente. Il progetto intende rispondere ai bisogni, dai primi mille giorni di vita fino ai 10 anni, connessi alle condizioni di vulnerabilità personale, familiare e sociale che interferiscono con un buon percorso di crescita offrendo ad essi una risposta integrata pubblico/privato in termini di sostegno, accompagnamento e mutuo aiuto.

Nel 2023:

- La COMUNICAZIONE è stata svolta con molta costanza con il RISULTATO della produzione sistematica di contenuti che hanno nutrito la comunità educante e promosso i valori e le metodologie anche con la pubblicazione di alcuni articoli.
- È stato costituito un nucleo per il MONITORAGGIO con il Dipartimento di Studi Umanistici con il RISULTATO della costruzione degli strumenti, 2 report semestrali, 55 nuove cartelle sociali, sistema informativo attivo e aggiornato.
- VALUTAZIONE d’impatto: ARS e il nucleo del monitoraggio sono in costante dialogo ed è stata realizzata una prima somministrazione a persone che hanno concluso il percorso nel 2022.
- ANTENNE nel 2023 sono state attivate le antenne presso la Municipalità 9 ed il Comune di Quarto, l’IC Russolillo e il 2 CD di Quarto, la Parrocchia della Medaglia miracolosa e l’associazione Terra libera di Quarto, con il RISULTATO di attivare spazi di riflessione con i genitori dei bambini su preoccupazioni circolanti e l’attivazione di altri dispositivi di aiuto.
- HOME VISITING: Da gennaio 2023 a dicembre 2023 sono state attivati 15 nuovi percorsi, dei quali 12 provengono dalla Municipalità 9, 3 da Quarto. RISULTATO: minore isolamento delle madri, più fiducia e progettualità, maggiore sintonia con i figli.
- GRUPPI MAMME: Nel 2023 si è costituito in modo più stabile il gruppo di mamme peer composti da 7 donne che ha realizzato incontri di autoformazione e la promozione di incontri di gruppo con altre madri all’insegna del ben-essere con il RISULTATO di promuovere l’autonomia, l’auto aiuto e sostenere il tempo dedicato ai figli e le relazioni tra madri.
- SPAZI RELAZIONALI: Si sono realizzati attraverso i cerchi prevalentemente nelle scuole, presso la Fondazione Eos e nelle associazioni come opportunità di sviluppare legami nutrienti tra pari e con altri; ciascun cerchio coinvolge mediamente 5 -6 mamme
- SOSTEGNO AI FIGLI DI GENITORI IN AREA PENALE MINORILE. Nel 2023 sono stati realizzati due gruppi a cui hanno partecipato giovani di diverse nazionalità, alcuni anche padri. Il lavoro di gruppo è stato integrato con consulenze psicoeducative personali. Il RISULTATO è una mentalizzazione della genitorialità che parte dalla propria esperienza di figli, anche nello scambio con i pari.
- PROGRAMMI ACCOMPAGNAMENTO AI LEGAMI: Da gennaio 2023 a dicembre 2023 sono stati presi in carico 7 famiglie, 4 provengono dalla Municipalità 9, 3 da Quarto. Il RISULTATO è l'accesso

a servizi socio sanitari, alle consulenze psicologiche, permesso di soggiorno, più fiducia nei servizi. Costituita équipe.

- CONSULENZE PSICOLOGICHE e SANITARIE: sono stati attivati 25 percorsi presso la Fondazione Eos, integrati da un supporto sanitario per donne in gravidanza e figli neonati, con consulenza per la preparazione al parto e nei primi mesi di vita del neonato, anche in connessione con lo strumento dell'home visiting. Il RISULTATO è maggiore attenzione ai bisogni dei figli, consulenze specialistiche, attivazione di percorsi di cura.
- FORMAZIONE PER COSTRUIRE COMUNITA' EDUCANTE: Sono state realizzate diverse tipologie di iniziative con CISMAI, Riflessi, FIMP, Fondazione Città Nuova a beneficio delle équipe e del territorio. Il RISULTATO è la crescita della comunità: partecipano attivamente i servizi sociali ed organizzazioni della Municipalità 9, di Quarto, dell'ASL Napoli 2 Nord, delle associazioni territoriali ed altri soggetti coinvolti in relazione alle prese in carico (Eos, Semi di pace, Comune di Casavatore ecc.)
- “Intese Territoriali di Inclusione Attiva” (I.T.I.A.) – POR Campania FSE 2014-2020 Asse II Inclusione Sociale Obiettivo specifico 6 Azione 9.1.2 e 9.1.3 Obiettivo specifico 7 Azioni 9.2.1 e 9.2.2 (Luglio 2021- in corso)

Nell'ambito delle attività del Centro Territoriale di Inclusione sono organizzate attività di accompagnamento alla genitorialità, finalizzate a facilitare ed affiancare la formazione dell'identità genitoriale, stimolando la capacità di organizzazione, elaborazione e conduzione di progetti di vita in armonia con il proprio ruolo genitoriale. Si costruisce così uno spazio strutturato che ha come obiettivo principale il sostegno educativo/relazionale alle famiglie, rivolto a supportare, anche in una dimensione preventiva, la promozione del benessere nelle e delle famiglie.

Due linee d'azione in gestione:

Linea A: è finalizzata a promuovere l'accompagnamento alla genitorialità positiva incentivando tutti i processi che facilitano o sostengono le relazioni familiari con particolare attenzione alle “crisi” familiari e, laddove possibile, la valorizzazione delle famiglie-risorse.; i dispositivi attivabili se coerenti con gli obiettivi concordati nel Progetto quadro accompagnamento familiare sono i seguenti:

- a. Interventi educativi domiciliari
- b. Percorsi di accompagnamento alla genitorialità sostenuti dall'équipe multidisciplinare nella sede del Centro
- c. Gruppi
- d. Famiglie affiancanti
- e. Interventi di sostegno generalizzato a bassa soglia sulla genitorialità e le relazioni familiari

Nel 2023, sono stati seguiti 57 genitori e 9 bambini, di cui 3 tra i 0 e i 6 anni, 3 tra i 7 e i 13 anni e 3 tra i 14 e i 17 anni.

Linea C: tirocini formativi volti all'inclusione sociale. È prevista l'attivazione, attraverso l'indizione di una selezione pubblica, di *tirocini extracurricolari di inclusione sociale*, destinati a persone svantaggiate maggiormente vulnerabili ai sensi della L.n. 389/91 e, a persone con disabilità (ai sensi dell'art. 1, comma 1 della legge 68/1999). Nel 2023, sono state prese in carico 24 persone e sono

stati attivati 11 tirocini. Questa linea di azione è idealmente legata all'Area Inclusione, avendo come obiettivo l'inserimento di soggetti svantaggiati.

RESTART (ottobre 2021 - in corso)

Il progetto, promosso da Impresa Con I Bambini nel bando Ricucire I Sogni, con capofila l'Istituto Toniolo e sul piano operativo la Fondazione Eos, ha come finalità l'implementazione in Campania di un sistema di contrasto del maltrattamento all'infanzia attraverso la sperimentazione di un modello integrato di prevenzione, contrasto e riparazione del multiforme mal-trattamento. All'interno di un ampio partenariato con soggetti pubblici e del Terzo settore, L'Orsa Maggiore si occupa di realizzare l'home visiting nell'ambito dell'azione di sostegno genitoriale e alcuni laboratori nell'ambito delle azioni formative.

MOMO (marzo 2023 - in corso)

Il progetto Momo ha l'obiettivo di sviluppare e ampliare collaborazioni, interconnessioni tra attori eterogenei, quali soggetti del terzo settore, soggetti istituzionali, soggetti privati già coinvolti in azioni volte al benessere comunitario e in particolare dei minori, soggetti "beneficiari" degli interventi sociali (famiglie, bambini) e mettere a disposizione in maniera continuativa, reale e aperta un patrimonio di idee, competenze, esperienze, risorse utili al territorio per la tutela e sviluppo armonico dei minori, soprattutto in condizioni di fragilità. Nel 2023 sono partite le seguenti attività:

- 1) ATTIVITA' TRASVERSALI: il coordinatore, oltre ad aver organizzato una riunione con tutti i partner di progetto, ha realizzato incontri singoli con tutti i referenti delle organizzazioni partner per avviare le singole attività, ha incontrato il referente della comunicazione per impostare il piano e il referente del monitoraggio per programmare tutte le attività inerenti al piano. Durante il 2023 è stato anche organizzato un incontro tra i referenti amministrativi di progetto per preparare anche il lavoro per la rendicontazione finanziaria. Si è inoltre lavorato alla stesura per il primo piano di autovalutazione.
- 2) La RicercAzione: è orientata alla conoscenza, al cambiamento e alla risoluzione dei problemi, attraverso una riflessione partecipata. L'attività prevede un lavoro di analisi e confronto dei territori, delle azioni progettuali in essere, delle risorse in atto, che coinvolgerà i soggetti della rete, sia del terzo settore che istituzionali. I tavoli di partenariato, partiti nel mese di settembre, hanno lavorato sulle azioni da mettere in campo e sul significato che per ognuno degli attori assume la comunità educante nel proprio lavoro, stabilendo inoltre un calendario di incontri a cui partecipa almeno un referente delle attività per ogni ente, che alternano la modalità in presenza e on line per garantirne la continuità.

PNRR GENTILESCHI

Il progetto, realizzato tramite i fondi PNRR, ha coinvolto 91 ragazzi dell'Istituto Superiore "Gentileschi" attraverso l'implementazione di percorsi polivalenti:

- mentoring e orientamento,
- potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari
- organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono.

AREA INCLUSIONE

Casa Glo (marzo 2011 - in corso)

Casa Glo, servizio della Cooperativa Sociale L'Orsa Maggiore, svolge funzioni educative, ludico ricreative, di socializzazione; percorsi per il potenziamento delle autonomie e acquisizione di competenze finalizzati con l'obiettivo di favorire occasioni di integrazione e inclusione sociale e lavorativa: aperta a persone con problemi di autonomia, che necessitano di migliorare le capacità di relazione, di integrazione, di comunicazione. Casa GLO è diventata in questi anni un punto di riferimento nell'ambito del territorio cittadino anche grazie alla rete con altre associazioni. Il gruppo di lavoro ha vissuto una forte spinta formativa grazie alle progettualità finalizzate ai percorsi di inserimento per soggetti con fragilità.

L' équipe tutta e in particolare il coordinatore del servizio, affiancato da un medico, socia della cooperativa, cura tutte le fasi del rapporto con le famiglie: *a) colloquio conoscitivo; b) restituzione dopo periodo di conoscenza reciproca ed eventuale iscrizione; c) riunione plenaria; d) incontri individuali con le famiglie per condivisione del progetto individuale; e) eventi di condivisione che permettessero alle famiglie di avere dei momenti di serenità e scambio tra di loro.*

Il Servizio nel 2023 ha messo in atto diversi tipi di attività dentro e fuori la sede del bene confiscato, ognuna delle quali rivolta al conseguimento degli obiettivi specifici individuati in fase progettuale:

- **Cantieri e laboratori:** Questa azione si compone di diverse attività suddivise in diverse aree:
 - a) area dell'Autonomia- è stato possibile riprendere con continuità e sistematicità le uscite finalizzate ai percorsi di autonomia che avevano risentito delle restrizioni imposte a causa dell'emergenza sanitaria;
 - b) area della corporeità- grazie al sostegno di Yuki Onlus e Fondazione Milan è stato possibile dare continuità al progetto Sport For All – che ha visto coinvolti circa 20 giovani in percorsi di psicomotricità, laboratorio di rilassamento e attività di risveglio muscolare;
 - c) area cognitiva – si è continuato la programmazione con obiettivi differenziati e gruppi creati ad hoc in base alle risorse dei giovani e gli obiettivi individuati dall'équipe nel progetto personalizzato;
 - d) area della formazione – la cooperativa su indicazione dell'équipe ha scelto di continuare ad investire nelle attività finalizzate all'inserimento lavorativo iniziate con Officina dei Sogni anche dopo la conclusione del finanziamento con i giovani che hanno continuato a gestire il *magazzino come servizio interno per la cooperativa*;
 - e) area affettivo/relazionale: Appartengono a quest'area il laboratorio del Relax e Shiatsu, Emozioni, Affettività e Sessualità;
 - f) area dell'espressività – appartengono a quest'area il laboratorio di Pittura e Manualità fine, il laboratorio di "Pollice Verde" e "Riciclo Creativo".
- **Protagonismo e Inclusione Sociale e/o Lavorativa:** Fanno parte di questa azione tutte le attività finalizzate a testare e valorizzare le competenze professionali e trasversali acquisite dai giovani che frequentano le attività di Casa Glo.

VAI – VERSO L’AUTONOMIA E L’INCLUSIONE

Il Progetto mira a offrire opportunità di crescita e inclusione sociale per 10 giovani con vulnerabilità dai 18 ai 40 anni, calibrate in base alla tipologia dei destinatari, al loro bisogno di riconoscimento, di protagonismo e di partecipazione alla vita della comunità. Il progetto si è focalizzato su azioni di autonomia residenziale: le attività si sono concentrate sulle esperienze residenziali ritenendole determinanti nel promuovere cambiamenti tra i partecipanti, in relazione alla cura del sé e l’igiene personale, alle abilità domestiche, all’organizzazione del tempo e alla capacità di relazionarsi con i compagni (collaborazione e interazione). I 10 giovani sono stati coinvolti in esperienze di vita adulta quotidiana, durante le quali si sono sperimentati nella gestione e organizzazione di una casa vera: prendendo parte a Esperienze Residenziali, dove hanno vissuto in maniera articolata l’organizzazione domestica e personale del tempo trascorso fuori casa; le attività sono state programmate dal gruppo stesso e portate avanti con la supervisione di un operatore senza uscire dall’ottica del “fare da sé”, per stimolare e arricchire le competenze necessarie per vivere come adulti autonomi.

PROVACI ANCORA SAM

Il progetto intende intervenire nelle vite di giovani con fragilità, dovuta a disabilità e/o ad esperienze traumatiche infantili, per far emergere passioni e competenze attraverso la partecipazione a esperienze laboratoriali. Considerando quanto suddetto relativamente ai bisogni dei partecipanti, riteniamo che offrire la possibilità di sperimentarsi in attività diverse dall’ordinario, che abbiano a che fare con la propria espressività, corporea, verbale e manuale, con la propensione verso forme di arte e/o abilità manuale, lo sviluppo di abilità motorie e di rilassamento possa giovare al benessere generale del singolo e del gruppo.

Il progetto è iniziato a novembre 2023. Nel primo mese si è lavorato alla costituzione del gruppo e al coinvolgimento delle famiglie. A dicembre sono state realizzate le prime attività, sia di carattere professionalizzante, ovvero **Laboratorio di Pasticceria** e di **Cura e Manutenzione del verde**, sia di carattere artistico espressivo, ovvero **Teatro e Arti Espressive**, sia di carattere fisico e motorio, ovvero **Psicomotricità** e **Tecniche di Rilassamento e meditazione**.

Inoltre, in un’ottica inclusiva e di sensibilizzazione, saranno attivati **percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento** (di seguito PCTO) con alcuni istituti, che già fanno parte della rete dell’organizzazione: gli studenti avranno l’occasione di partecipare ai laboratori esperienziali, facendo un’esperienza con la fragilità che non veda la persona come “richiedente aiuto” ma capace di gestire una parte del processo in cui è coinvolta (la preparazione di un dolce, la pulizia di un’aiuola, etc).

Infine, per sostenere e dare supporto alle famiglie dei beneficiari del progetto, si prevede di organizzare un **gruppo per genitori** e/o per **siblings**, condotto da uno psicologo e da un operatore socioeducativo, per trattare tematiche riguardanti la loro interazione con i beneficiari e i sentimenti legati ad essa, confrontandosi sugli stati d’animo e le modalità di espressione/contenimento delle proprie emozioni.

La Mia è Banda è Pop – (ottobre 2021 in corso)

Il progetto, selezionato da Impresa Sociale con i Bambini nell'ambito del bando "Cambio Rotta" e con capofila l'associazione Chi Rom e...chi no, nasce dall'esperienza maturata dalla compagine progettuale, in riferimento alle tantissime situazioni di marginalità sociale e ai fenomeni di criminalità che vedono i minori in veste di autori o comunque protagonisti e partecipanti. Nel territorio campano, La Mia Banda è POP si propone di contrastare tale fenomeno con la sperimentazione di un modello fondato sul concetto di giustizia riparativa e sulla reciprocità tra singolo attore adolescente e comunità.

Nell'anno 2023 il progetto ha visto l'attivazione di diverse azioni in particolare:

1) AGGANCIAMENTO E SENSIBILIZZAZIONE: questa azione si svolge attraverso le attività nelle scuole e l'aggancio sul territorio. Le attività nelle scuole sono state realizzate c/o l'Istituto Vittorio Emanuele con 3 gruppi di ragazzi interclasse di I e II anno segnalati dalla scuola., fino a maggio 2023 poi da settembre abbiamo ripreso gli incontri con 3 gruppi classe sempre individuati dalla scuola in particolare 2 prime ed una classe seconda. Gli incontri settimanali affrontano i temi della devianza minorile ed in particolare i seguenti temi sono stati individuati come prioritari:

- Per l'area cittadinanza attiva: come si esprimono le proprie opinioni, il contraddittorio, l'educazione e i ruoli nella scuola.

- Per l'area emozioni e sentimenti: Il rispetto e la relazione tra le persone, il bullismo e il cyberbullismo. Per ogni tematica il lavoro è stato impostato cercando di lavorare su una consegna pratica e su una successiva rielaborazione, sulla base del confronto delle esperienze personali e del gruppo classe. Per quanto riguarda l'azione sul territorio, pur mantenendo il carattere dell'estrema flessibilità, l'orario degli operatori è stato articolato prevalentemente in tre mattinate a settimana (lunedì, mercoledì e giovedì), preferibilmente dalle 13:00 alle 15:00 due volte a settimana e dalle 12:00 alle 15:00 una volta a settimana 3 settimane del mese. La quarta settimana l'orario è stato articolato 1 volta a settimana (mercoledì) dalle 12:00 alle 15:00 e il sabato mattina dalle 9:30 alle 13:30. Si è scelto di individuare orientativamente tale fascia oraria, in quanto coincideva con l'uscita scolastica e pertanto risultava più facile incontrare ragazzi ai quali proporre le attività decise. I temi trattati con i ragazzi sono stati prevalentemente quelli del contrasto alla violenza minorile, anche a seguito degli accadimenti di cronaca che hanno visto molti giovani protagonisti sia come vittime che come autori di reati.

2) IL CANTIERE DELLE BUONE PRASSI: per L'Orsa Maggiore hanno partecipato sia la coordinatrice Francesca D'Onofrio che Angelica Viola. La nostra organizzazione ha avuto una presenza costante ed assidua questo ci ha permesso di seguire tutte le fasi dell'azione e sentire la coerenza di tutto il progetto. Il confronto costante con l'organizzazione capofila è stato utile per lavorare ad una univoca risposta ai bisogni dei giovani presi in carico, alle richieste dell'USSM sui singoli ma anche e soprattutto a costruire una cornice di senso alle attività che quotidianamente si svolgono con i ragazzi e le ragazze. Il cantiere inoltre si è molto impegnato per la realizzazione del convegno del 1 dicembre dal titolo DEVIANZA MINORILE, Alleanze e sinergie corresponsabili. Politiche, pratiche e comunicazioni e la nostra organizzazione ha avuto un ruolo centrale durante la giornata.

3) **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI - AREA DI INSERIMENTO LAVORATIVO:** in questo anno è stato realizzato un solo inserimento lavorativo che si è concluso molto bene, scoprendo un nuovo modo di pensare ed una nuova prospettiva di vita.

4) **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI - AREA DI INSERIMENTO SOCIALE:** è stato attivato un gruppo con circa 4 ragazzi che partecipano alle attività nel bene confiscato a Via Petrarca 50. In particolare i giovani hanno partecipato al laboratorio di creatività collaborando insieme ai giovani con fragilità alla creazione di prodotti manuali. Nel complesso la valutazione è stata positiva.

5) **PERCORSI INDIVIDUALIZZATI - AREA DI INSERIMENTO PSICO-SOCIO-EDUCATIVO:** quest'anno sono stati accolti 13 ragazzi. In generale, per ogni presa in carico è stato fatto un primo colloquio conoscitivo con l'assistente sociale di riferimento nel quale si valutava la presa in carico e le attività da proporre al ragazzo/a. Un secondo incontro dell'equipe anche con il giovane sia di conoscenza che di presentazione della proposta. Dopo circa 2/3 mesi è stato proposto per tutti un incontro di verifica con le assistenti sociali. Le attività sono state realizzate prevalentemente presso la sede di via Petrarca 50 ma anche nella sede di Soccavo a Viale Traiano 92 a seconda della zona di provenienza del giovane ma anche delle esigenze della MAP. Ogni giovane ha svolto attività di volontariato presso i servizi della cooperativa con i minori o con i giovani vulnerabili e almeno una volta a settimana ha fatto un colloquio/confronto con l'educatore di riferimento al fine di valutare il progetto, considerare i punti di forza o di debolezza del progetto, capire la difficoltà di inserimento nel nostro contesto, valutare di volta in volta i risultati ottenuti e gli obiettivi su cui lavorare. In particolare per quasi tutti i percorsi conclusi positivamente possiamo dire che i giovani hanno dimostrato una buona consapevolezza sul reato commesso, sulle possibilità offerte dal percorso e sul rapporto con l'educatore di riferimento.

Il capannone dei sogni (2021-2023)

Il progetto – realizzato in risposta all'Avviso "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato"- Asse 3 "COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE", Azione 3.7.1, prevede azioni volte all'inserimento lavorativa di persone appartenenti a classi svantaggiate, partendo dalla ristrutturazione di un capannone sito nel complesso immobiliare Parco San Laise (ex Area Nato) in Napoli al Viale della Liberazione 1, assegnato in locazione attraverso avviso pubblico a L'Orsa Maggiore dalla Fondazione Welfare Campania (ex FBNAI), una formazione sui temi legati alla gestione e management di impresa, una consulenza di impresa per comprendere quale forma di cooperativa sia più idonea per raggiungere gli obiettivi progettuali, una formazione on the job per le persone coinvolte nel progetto. Nel 2023, l'allestimento degli spazi del capannone si è conclusa con la progettazione del Bar Bistrot e l'acquisto dei materiali e attrezzature utili per i 3 settori produttivi, ovvero un bar bistrot, una stamperia e una sartoria sociale. Inoltre, si sono svolte le seguenti attività:

- formazione per i soci della cooperativa sulla Gestione di Impresa su temi relativi al Business Plan, Piano economico finanziario, Budget economico-finanziario, Tecniche di pianificazione

finanziaria, Gestione finanziaria, Web Marketing e Social Media Marketing per la comunicazione d'impresa

- 3 corsi di formazione on the job, ovvero Grafica e stampa in cui sono coinvolti 4 giovani NEET, Sartoria per un gruppo di 4 donne, Confezionamento e Assemblaggio per un gruppo di 4 giovani con disabilità
- incontri individuali con i destinatari per il bilancio di competenze
- incontri di gruppo sulle competenze socio relazionali in ambito lavorativo.

Hub SOLE -Sviluppo Occupazione Lavoro Empowerment (2022-2025)

Il progetto, finanziato da Fondazione Peppino Vismara e Fondazione Con Il Sud, è volto all'inserimento lavorativo di persone con vulnerabilità, tra cui giovani NEET e con disabilità, donne in condizioni di disagio sociale e/o economico. Il progetto vede partner delle attività l'associazione Tutti a Scuola e l'associazione ChiRomeChiNo. L'idea progettuale è sviluppare, all'interno di questo polo di inserimento, situato nel Parco San Laise (Ex Base NATO), tre settori lavorativi per diversificare i possibili sbocchi lavorativi, facendo un match armonioso tra settori produttivi e propensioni delle persone coinvolte.

Nel 2023, le attività si sono concentrate per l'avvio del polo di inserimento lavorativo. La gestione del progetto ha visto coinvolte soprattutto le risorse del capofila in quanto è stato necessario un lavoro di supervisione per i lavori di ristrutturazione e per l'avviamento delle attività produttive: è stata aperta la SCIA per la Stamperia Sociale, per la sartoria e il Bar Bistrot. È stato allestito sia lo spazio produttivo, sartoria e stamperia "Factory", che lo spazio del Bar Bistrot. È stata realizzata un'indagine di mercato relativamente alla progettazione del bar bistrot con la collaborazione del responsabile commerciale di Illy Caffè, nuovo soggetto della rete che si sta costituendo intorno al progetto Hub SOLE. La progettazione del bar è stata affidata ad una ditta, Nicola Bianco che ha realizzato il bancone del bar. Sono in corso occasioni di brainstorming con alcuni imprenditori vicini al nostro partenariato per ragionare insieme sulle opportunità e possibilità da mettere in campo, sia nel settore produttivo, quindi grafica, stampa e sartoria, sia nel settore di ristorazione, con il fine di creare una rete che sostenga il progetto nel lungo periodo. L'attività di accompagnamento all'inserimento lavorativa è incominciata ad aprile 2023, con una prima fase di conoscenza e selezione del gruppo di destinatari del progetto. Il TIL, Tutor per l'Inserimento Lavorativo, ha seguito 12 persone, 6 donne e 6 uomini, di cui 4 persone con una disabilità certificata, 5 giovani NEET e 3 donne con difficoltà socioeconomiche, nella realizzazione del bilancio di competenze, al fine di definire le loro risorse, competenze, aspettative e obiettivi e valutare chi potesse essere potenzialmente idoneo ad un tirocinio lavorativo. Inizialmente, in attesa dell'attivazione dei tirocini, è stato attivato un percorso di formazione on the job per le persone del gruppo che hanno completato la formazione in sartoria e grafica, al fine di non perdere le competenze acquisite ma anzi rinforzarle attraverso la pratica e l'esperienza. Il gruppo di giovani con disabilità invece è stato inizialmente inserito in una formazione on the job sulla manutenzione e pulizia degli spazi e di confezionamento di bomboniere e altri oggetti, tra cui le maglie stampate dal gruppo della Stamperia. Nel mese di novembre 2023, sono stati attivati i 3 tirocini formativi, nei tre settori produttivi.

Tutti alla Città del Bello (2018 – in corso)

Il progetto prevede un percorso di musicoterapia per un gruppo di bambini e ragazzi con diverse condizioni di disabilità quali disturbi dello spettro autistico, ADHD, sindrome di Asperger, ritardo cognitivo, sindromi genetiche (quali Prader Willi, inversione cromosomica), ritardo psicomotorio, microcefalia, tetraparesi spastica, etc. L'ente capofila del progetto è l'associazione Tutti a Scuola ONLUS. Gli obiettivi progettuali sono *creare spazi di comunicazione e di interazione*, soprattutto in soggetti con difficoltà relazionale, quali giovani con disturbi dello spettro autistico; *migliorare le competenze relazionali*, quali stare nel gruppo, rispettare le regole, nonché i tempi e gli spazi dei compagni, *le abilità manuali*, suonando i diversi strumenti, *e le abilità percettive*, ossia le discriminazioni timbriche; *integrare i componenti del gruppo* e nello stesso tempo *favorire il protagonismo del singolo*. Il progetto si svolge presso gli ipogei della basilica di Capodimonte. I destinatari dell'attività sono in totale 20, di cui 7 compresi nella fascia di età 7-13, 8 nella fascia di età 14-17 e 5 nella fascia 18 e più.

I gruppi, che sono composti da 5 partecipanti, sono condotti da un esperto e due operatori e hanno a durata di 50 minuti; le attività si svolgono 2 volte a settimana. Durante i percorsi di musicoterapia, il lavoro è realizzato attraverso la stimolazione sonora, sia strumentale che vocale.

Dote comune - Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti agli adolescenti

L'iniziativa è una progettualità realizzata con la Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza del Comune di Napoli finalizzata a promuovere percorsi di inclusione sociale con adolescenti che attraverso una progettazione educativa personalizzata, rafforzi le motivazioni e le competenze e consenta la sperimentazione in situazione. Si realizza in parallelo in più territori cittadini.

L'obiettivo principale consiste nel sostenere gli adolescenti in percorsi che prevedano esperienze di formazione /lavoro e, contestualmente supportino le risorse personali e relazionali per aiutarli a tracciare un proprio progetto di vita, favorendo quindi l'autonomia nella ricerca delle opportunità e delle ulteriori occasioni di crescita anche quando l'intervento sarà concluso. In coerenza con tali obiettivi su un piano generale le azioni individuate come indispensabili si inseriscono in tre filoni principali che sono: l'orientamento, l'accompagnamento personalizzato e la formazione.

La 3° edizione del progetto Dote comune è iniziato il 13 giugno 2023 con la fase di startup, ovvero con il contatto con i SST di Soccavo e Pianura, che hanno segnalato i partecipanti. Si è aperta poi da settembre la fase dell'orientamento in cui i ragazzi hanno scelto tra i 4 profili professionali proposti loro. Si sono così orientati: 1 ragazzo come operatore bar, 8 ragazzi come pizzeria, 5 ragazzi come grafica e 3 ragazzi come sartoria. Nella fase della formazione, durata fino a dicembre, i ragazzi si sono formati con i 4 docenti esperti per i profili. Sono stati poi attivati insieme all'ente promotore sfc i 15 tirocinii, così suddivisi: 1 operatore bar, 8 pizzaioli, 3 grafici e 3 sarte, in 9 aziende dislocate tra Soccavo, Pianura, Fuorigrotta e Agnano.

SCU – Servizio civile universale

Nel 2023, sono stati 7 i giovani impegnati nel servizio civile.

- Area inclusione: 3 giovani si sono occupati di affiancare gli operatori presso il servizio casa Glo. Una risorsa si è dedicata nello specifico ad accompagnare i percorsi di inserimento lavorativo.
- Area infanzia: 4 volontari sono stati impegnati nell'affiancamento durante lo svolgimento delle attività di spazio mamme e dei laboratori di educativa territoriale.

FORMAZIONE

La formazione è un'attività trasversale ai campi di azione della cooperativa perché permette alle persone di acquisire consapevolezza, sviluppare competenze e potenziare abilità. Il modello di formazione non prevede pacchetti predefiniti, ma la prefigurazione di un percorso che viene riprogettato in base ai bisogni ed alle risorse dei partecipanti.

L'area della formazione è rivolta a due grandi target: gli operatori e le fasce vulnerabili. Le iniziative si configurano come progetti con corsi di formazione e aggiornamento con operatori di area psico sociale, insegnanti, educatori; percorsi per l'estensione dell'obbligo formativo, iniziative nelle scuole su diversi temi, quali ad esempio l'educazione alle emozioni, la prevenzione al fenomeno del bullismo.

IRIS - Idee per Riqualificare ed Innovare la Scuola (ottobre 2019 – febbraio 2022)

Il servizio è promosso dal Comune di Napoli. L'Orsa Maggiore è mandataria in un ATI con il Consorzio Co.Re Cooperazione e Reciprocità per la co-progettazione e la realizzazione di interventi sperimentali mirati a migliorare la qualità dell'offerta educativa del Comune di Napoli. Il servizio si è realizzato su 3 linee di intervento: Interventi Educativi intensivi sulla relazione e sul gruppo di apprendimento, Interventi sull'offerta didattica e laboratoriale, Interventi sull'ambiente di apprendimento.

Il progetto IRIS sostiene gli obiettivi di stimolare l'incontro tra genitori e scuola a più livelli, affinché tale alleanza possa essere un volano per la realizzazione di una progettazione partecipata e inclusiva, con compiti e responsabilità condivisi nel pieno rispetto dei reciproci ruoli. Un'offerta di iniziative rivolte non solo al miglioramento e alla rigenerazione delle relazioni scuola-famiglia ma che puntano a consolidare la relazione interna tra nido e scuola dell'infanzia, anche nell'ambito dell'evoluzione normativa sulle azioni 0-6, ottimizzare ed integrare tra loro i progetti di miglioramento del Servizio Educativo Comunale e migliorare l'organizzazione e il funzionamento delle reti organizzative.

Sono state coinvolte nella città di Napoli: 9 scuole dell'infanzia, 2 nidi e micronidi; 480 bambine/i e 72 insegnanti.

L'intervento ha riguardato l'intero sistema scolastico e non la singola sezione, in quanto, a seguito dell'iniziale osservazione condotta in tutti i micro-contesti scolastici e all'esperienza maturata, è emerso che i bisogni complessi connessi ad una condizione di svantaggio psicosociale o di disabilità del bambino chiamano in causa e sollecitano risposte organizzative, pedagogiche e a volte anche logistiche che coinvolgono l'intera équipe di lavoro in tutte le sue componenti educative, assistenziali ed anche amministrative, e l'intero gruppo dei bambini. I percorsi in co-progettazione hanno puntato ad offrire al personale scolastico attività e strumenti alternativi con cui integrare le proprie competenze e ampliare l'intervento didattico attraverso:

1. il potenziamento di percorsi educativi caratterizzati da diversi linguaggi espressivi di tipo esperienziale
2. l'implementazione di percorsi di elaborazione della diversità con l'uso di strumenti ad hoc: kit digitale, kit libri e kit kamishibai.

Sono stati inoltre previsti Interventi su spazi e ambienti con progetti e realizzazioni, grazie anche alla collaborazione di consulenti architetti, per il riallestimento e la rigenerazione degli spazi interni ed

esteri delle scuole e dei nidi, tenendo conto anche delle direttive emanate a seguito dell'emergenza Covid; supporto all'organizzazione dell'insieme dei Servizi 0-6 da parte di consulenti esterni sul miglioramento dell'integrazione tra i diversi interventi/servizi, anche con l'adozione di strumenti, metodologie digitali e software ad hoc.

Percorso di consulenza e supervisione metodologica della rete anti violenza (2018 in corso).

È un Percorso formativo promosso dal Centro Pari Opportunità Val d'Elsa dei Comuni di Casole d'Elsa, Colle Val d'Elsa, Poggibonsi, San Gimignano, Radicondoli orientato a sostenere la cooperazione ed integrazione tra i servizi sociosanitari ed i CAV attraverso la consulenza e supervisione metodologica sulle situazioni di violenza contro le donne e violenza assistita.

Convenzioni con le scuole:

-  **Liceo A. Gentileschi Napoli** per i percorsi di alternanza scuola/lavoro a. s. 2017/18, 2018/19; attività di formazione ed orientamento del PCTO 2019/20, 2021/22, 2022/23
-  **Istituto Tecnico Vittorio Emanuele II Napoli** per i percorsi di alternanza scuola/lavoro e legalità a. s. 2017/18, 2018/19; attività di formazione ed orientamento del PCTO 2019/20, 2021/22, 2022/23
-  **Isis Giustino Fortunato:** attività di formazione ed orientamento del PCTO 2022/23
-  **Liceo Pansini:** attività di formazione ed orientamento del PCTO 2019/20, 2021/22, 2022/23

Comunicazione e diffusione

La comunicazione è a pieno titolo un elemento strategico dello sviluppo della cooperativa perché ha il fondamentale compito non solo di veicolare informazioni, ma di diffonde valore, capitale valoriale, visione, coinvolgendo e ampliando la comunità.

Gli obiettivi della comunicazione

- trasmettere valori positivi e cultura della solidarietà e dell'inclusione
- evidenziare l'importanza della prevenzione del disagio, della povertà educativa, della violenza
- infondere una visione positiva della collaborazione pubblico/privato sociale
- implementare reti formali e informali sul territorio

La comunicazione è rivolta al territorio a cui far conoscere gli aspetti positivi delle azioni della cooperativa e le loro ricadute in termini di benessere e avanzamento della collettività. Con la comunicazione si intende contribuire alla manutenzione di una comunità solidale, consapevole e attiva

Gli strumenti sono

- Siti web: www.orsamaggiore.net; www.gloriette.it
- Social network: pagine Facebook e Instagram
- Materiale cartaceo (brochure, locandine, calendario, segnalibri, roll up)

- Eventi istituzionali di promozione dei servizi
- Partecipazione a convegni e seminari tematici

Le nostre pratiche verso la sostenibilità ambientale

L'educazione ambientale, il rispetto della natura e la potenzialità del Riuso, Riciclo e Riduco sono temi che portiamo avanti da molti anni nei nostri servizi e progettualità sia in maniera diretta attraverso attività educative laboratoriali, quali ad esempio il laboratorio di Cittadinanza Attiva, Riciclo Creativo, l'Orto e la cura del verde, il laboratorio sulla Raccolta Differenziata, sia in maniera trasversale e indiretta attraverso le pratiche giornaliere nei nostri uffici e durante le attività con i destinatari delle azioni, quali

Raccolta Differenziata: nelle nostre sedi sono presenti i cestini per la raccolta differenziata e abbiamo anche voluto formare i nostri destinatari nella giusta gestione della raccolta per non fare errori e affinché possano farla anche nelle loro case.

Riciclo della carta: per evitare sprechi, ricicliamo sempre la carta nelle attività educative trasmettendo anche la possibilità di riutilizzare le cose finché sono ancora fruibili.

No alla Plastica: evitiamo di utilizzare piatti e bicchieri di plastica, chiediamo a tutti i nostri soci, collaboratori, dipendenti di utilizzare borracce per bere in modo da non usare plastica usa e getta, i giovani che usufruiscono del pasto nel servizio Casa Glo, non mangiano in piatti e stoviglie usa e getta. Cerchiamo di utilizzare la plastica solo per i nostri laboratori di Riciclo Creativo

Compatibilità ambientale: i lavori di ristrutturazione e di ammodernamento che realizziamo nelle varie sedi della cooperativa sono realizzate con attenzione all'efficiamento energetico nella scelta dei materiali e nella realizzazione degli impianti, nei limiti delle norme.

Digitalizzazione: nel 2023, abbiamo continuato un percorso teso ad evitare gli sprechi di carta, attraverso l'uso del NAS da parte di tutti i dipendenti e collaboratori della cooperativa.

Le nostre pratiche per la tutela delle persone minorenni e delle persone vulnerabili

La centralità delle persone vulnerabili, in particolare minorenni, è perseguita dal 2019 attraverso la adozione di una POLICY SULLA TUTELA DI BAMBINE, BAMBINI, ADOLESCENTI, PERSONE VULNERABILI E CODICE DI CONDOTTA, in linea con gli orientamenti europei della Child Safeguarding Policy.

Nel 2023, oltre la formazione obbligatoria per il personale, si è:

- effettuato un monitoraggio sulle procedure aperte nel 2022 attraverso il confronto tra le coordinatrici e la referente della policy;
- sono state attivate n. 10 équipe di confronto su situazioni emerse durante le attività che suscitavano preoccupazione;
- si è proceduto con 4 segnalazioni ai servizi sociali;

- si è provveduto all'acquisizione dei certificati penali del personale ingaggiata a diverso titolo nella collaborazione; fatto sottoscrivere ai collaboratori e collaboratrici anche volontari il documento e il codice di condotta.

Il sottoscritto dott. Sorrentino Valerio, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti di Napoli Sez. A al n. 6200, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies, della legge 340/00 dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.